Repertorio n.

Raccolta n.

Atto costitutivo di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno....del mese di....in Cagliari, nel mio studio in viale Trento n. 90/a.

.....2020

Avanti a me Dottor Enrico Ricetto, notaio in Cagliari, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano

sono presenti i signori:

-....nato in.... il giorno....domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione che rappresenta, codice fiscale.....il quale interviene al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo e rappresentante dell'associazione denominata:

- "Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni,

l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro Cagliari e Provincia", con sede in Cagliari, via Fleming n. 2/A, codice fiscale n. 92043740924, partita iva n. 03061410928, in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge, del vigente statuto associativo, della delibera di nomina in data....ed in esecuzione della delibera del consiglio direttivo in datache, in estratto dal libro delle adunanze e deliberazioni di detto organo, da me notaio certificato conforme all'originale in data odierna, repertorio n....si allega al presente atto sotto la lettera "A";

е

-....nato in.... il giorno....domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione che rappresenta, codice fiscale.....il quale interviene

al presente atto, non in proprio, ma nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo e rappresentante dell'associazione denominata:

- "Ente Scuola per le Industrie Edilizie ed Affini della Provincia di Cagliari", con sede in Selargius, zona Quadrifoglio Innesto S.S. 554, codice fiscale n. 92001150926, partita iva n. 02256100922, in virtù dei poteri a lui spettanti ai sensi di legge, del vigente statuto associativo, della delibera di nomina in data....ed in esecuzione della delibera del consiglio direttivo in data.....che, in estratto dal libro delle adunanze e deliberazioni di detto organo, da me notaio certificato conforme all'originale in data odierna, repertorio n....si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e poteri, io notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

E' costituito tra Ente "Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni, l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro Cagliari e Provincia" e l"Ente Scuola per le Industrie Edilizie ed Affini della Provincia di Cagliari", ai sensi dell'articolo 36 (trentasei) e seguenti del codice civile, l'"Ente Paritetico Territoriale per la Sicurezza e Formazione per le imprese edili ed affini – EPT del territorio di Cagliari e Sardegna Meridionale".

Articolo 2

L'Ente ha sede in Cagliari, via Fleming n. 2/A

Articolo 3

La durata è indeterminata nel tempo.

Articolo 4

L'Ente non ha scopo di lucro e non può distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la sua vita.

L'Ente è lo strumento per il perseguimento, nel territorio di Cagliari e Sardegna Meridionale a, dei fini istituzionali previsti dallo statuto e dai contratti ed accordi collettivi stipulati tra l'A.N.C.E. e le Federazioni nazionali dei lavoratori (Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL), nonché tra Sezione Costruttori Edili di Confindustria Sardegna Meridionale - Ance Sardegna Meridionale e la Feneal-UIL, la Filca-CISL e la Fillea-CGIL del Territorio di Cagliari e Sardegna Meridionale.

Le norme di costituzione e statutarie dell'Ente sono stabilite esclusivamente dai contratti ed accordi nazionali stipulati dalle parti di cui al punto 1 del presente articolo e, nell'ambito di quanto da essi previsto, dai contratti ed accordi collettivi territoriali.

Dette pattuizioni nazionali, nonché quelle locali stipulate sulla base di tali pattuizioni, determinano direttamente effetti nei confronti dell'Ente.

L'Ente costituisce per l'edilizia l'organismo paritetico di cui all'art. 2, co. 1, lett. ee), del Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e svolge le funzioni di cui all'art. 51 del medesimo decreto.

L'Ente, nell'area della formazione, ha per fini istituzionali la promozione, l'organizzazione, l'attuazione, nel proprio ambito territoriale di: iniziative di orientamento e prima formazione per i nuovi entrati nel settore, iniziative di formazione continua, qualificazione, riqualificazione,

specializzazione, aggiornamento e ricollocazione per operai, impiegati amministrativi, tecnici, quadri, dirigenti, nonché formazione per i datori di lavoro, secondo le esigenze del mercato del lavoro.

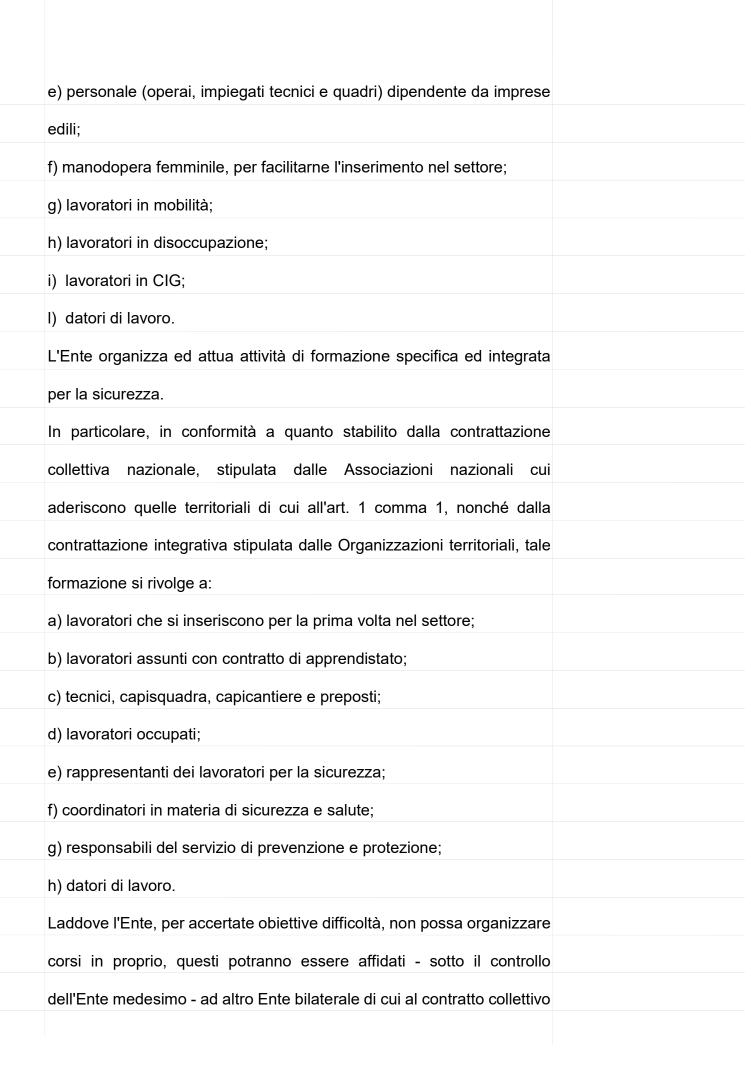
All'Ente sono attribuite, altresì, le funzioni relative alla Borsa Lavoro (BLEN), quale strumento di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle costruzioni, nell'ambito del sistema costituito a tal fine dai contratti ed accordi collettivi di cui all'articolo 1 dello statuto.

L'Ente, nell'area della sicurezza, ha per scopo: lo studio di problemi generali e specifici inerenti la prevenzione degli infortuni, l'igiene del lavoro e in genere il miglioramento dell'ambiente di lavoro, formulando proposte, suggerimenti e promuovendo o partecipando ad idonee iniziative; lo sviluppo di servizi di supporto a imprese e lavoratori in materia di sorveglianza sanitaria; l'effettuazione nei luoghi di lavoro rientranti nei territori di competenza, di visite tecniche finalizzate a supportare le imprese nell'individuazione di soluzioni tecniche ed organizzative dirette a garantire e migliorare la salute e sicurezza sul lavoro; l'attuazione delle procedure dell'asseverazione con il rilascio del relativo attestato.

Nel campo della ricerca e del mantenimento di un elevato standard di competenze tecnologiche, l'Ente potrà attivare, in proprio o con la collaborazione di enti e aziende, attività di ricerca e sviluppo e successivo trasferimento tecnologico nei confronti delle aziende e dei lavoratori del settore.

L'Ente può sviluppare ogni attività di ricerca e formazione utile al

raggiungimento dei suoi scopi, anche attraverso progetti sperimentali in	
materia di sicurezza e qualità; inoltre fornisce consulenze alle imprese,	
organizzando anche attività formative specifiche su richiesta delle	
stesse.	
L'Ente può erogare servizi a terzi nei limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti	
L'Ente può svolgere nelle Scuole e nelle Università funzioni di	
orientamento e di promozione ed iniziative formative nei confronti degli	
studenti;	
Strumenti e Attività dell'Ente	
Le attività dell'Ente si esplicano in due aree operative, formazione e	
sicurezza/salute, strettamente integrate tra di loro.	
Per realizzare gli scopi ed i fini di cui al precedente articolo, l'Ente si avvale:	
- della propria struttura tecnica;	
- delle altre strutture paritetiche costituite ai sensi del vigente C.C.N.L.	
dell'edilizia, stipulato tra le parti sociali nazionali di cui all'art. 1, comma 1;	
- di soggetti pubblici o privati competenti in materia.	
In particolare, le attività di orientamento e formazione saranno rivolte a:	
a) giovani inoccupati o disoccupati da avviare al lavoro nel settore, ivi	
compresi i lavoratori stranieri;	
b) giovani neo diplomati e neo laureati;	
c) professionisti di settore;	
d) titolari di contratti di apprendistato (formazione esterna);	



nazionale di settore.

Con riguardo alle ore formative dovranno necessariamente essere rispettati i parametri di gestione degli enti, previsti dalla contrattazione collettiva vigente.

Nel campo della sicurezza/salute, l'Ente:

- a) suggerisce l'adozione di iniziative dirette:
- allo svolgimento dei corsi di prevenzione per le persone preposte all'attuazione della normativa antinfortunistica;
- all'introduzione e allo sviluppo dell'insegnamento delle discipline di prevenzione nell'ambito della formazione professionale per i mestieri dell'edilizia;
- all'attuazione di interventi informativi e formativi in materia di sicurezza e salute.
- b) promuove iniziative per la diffusione, anche nei luoghi di lavoro, di materiale di propaganda sui temi della sicurezza e della salute;
- c) si avvale delle segnalazioni riguardanti i problemi della prevenzione, dell'igiene e delle condizioni ambientali nei cantieri e negli stabilimenti, che potranno essere effettuate da ciascuna delle Organizzazioni rappresentate nell'Ente, dalle rappresentanze sindacali unitarie, dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dai datori di lavoro o dai lavoratori;
- d) esercita, tramite le visite tecniche di cantiere, ogni opportuno intervento nei luoghi di lavoro per favorire l'attuazione delle norme di legge sugli apprestamenti, le misure di prevenzione e sull'igiene del lavoro, nonché sulle condizioni ambientali in genere, avvalendosi allo

scopo di tecnici professionalmente qualificati. Il tecnico incaricato della visita in cantiere, ha il compito di fornire chiarimenti e consigli al rappresentante dell'impresa ed ai lavoratori e/o loro rappresentanti, nonché di impartire immediatamente le istruzioni ritenute più opportune, indicandone i tempi di attuazione e di riferire tempestivamente al Direttore o Coordinatore. Ove possibile allo scadere dei predetti termini, sono effettuate successive visite allo scopo di accertare l'attuazione delle misure suggerite. Sulla relazione dei tecnici, il Comitato di Presidenza, al quale compete valutare le comunicazioni da fornire al riguardo al Consiglio di Amministrazione, è informato tramite il Direttore o Coordinatore.

Ove risulti che le istruzioni fornite e gli interventi effettuati non hanno sortito esito, il Consiglio di Amministrazione ne dispone la segnalazione alle Organizzazioni territoriali di cui all'art. 1 per le iniziative del caso.

Le procedure di cui sopra non esonerano le imprese da eventuali loro responsabilità penali, né le esimono dal dare applicazione alle disposizioni o prescrizioni che fossero ad esse impartite dai competenti

Per l'Ente il numero delle visite in cantiere non potrà essere inferiore al parametro individuato dalla contrattazione collettiva vigente;

Organi ispettivi o di controllo previste dalla legge.

- e) svolge l'attività di asseverazione delle imprese edili ai sensi dei Decreti Legislativi n. 231/2001 e n.81/2008 e s.m.i. e secondo le procedure stabilite dal sistema bilaterale nazionale;
- f) può svolgere, su richiesta delle imprese, attività di consulenza in materia di sicurezza e igiene del lavoro, secondo le indicazioni fornite

dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente; g) svolge i compiti di conciliazione delle controversie di cui all'art. 51 del d.lgs. 9 aprile 2008 n.81; h) svolge nei luoghi di lavoro funzioni di orientamento e di promozione di iniziative formative nei confronti dei lavoratori; i) svolge nelle Scuole e nelle Università funzioni di orientamento e di promozione ed iniziative formative nei confronti degli studenti; I) provvede alla istituzione e conservazione di un "anagrafe" dei nominativi dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, eletti o designati nel territorio di competenza dell'Ente, rilasciando una certificazione dell'avvenuta formazione: m) può sviluppare ogni attività di ricerca e formazione utile al raggiungimento dei suoi scopi, nonché progetti in materia di sicurezza; inoltre fornisce consulenze alle imprese, organizzando anche attività formative specifiche su richiesta delle stesse. L'attività dell'Ente viene svolta in conformità con gli orientamenti decisi dal sistema bilaterale nazionale: n) svolge comunque ogni attività prevista dal d.lgs. n.81 del 2008 e s.m.i. e dagli Accordi Stato-Regioni di pertinenza compatibili con le finalità dell'Ente. o) l'Ente può erogare servizi a terzi nei limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti Articolo 5 L'Ente è regolato dallo statuto che, sottoscritto come per legge, si allega al presente atto costitutivo sotto la lettera "C".

I soci fondatori si riservano di predisporre il regolamento interno	
dell'Ente, successivamente alla costituzione della medesima.	
Articolo 6	
Il fondo dell'Ente è fissato in euroed è costituito dall'unione dei fondi	
degli Enti partecipanti.	
Articolo 7	
A comporre il consiglio direttivo per il primo triennio, vengono nominati	
i signori:	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, presidente;	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, vice	
presidente;	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere;	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere;	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere;	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
nato inil giornoresidente incodice fiscale, consigliere.	
Articolo 8	
Per l'osservanza di quanto sopra le parti, si obbligano come per legge	
ed eleggono domicilio come in comparsa.	
Articolo 9	

Spese e tasse del presente atto e conseguenti, sono a carico degli Enti	
"Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione degli Infortuni,	
l'Igiene e l'Ambiente di Lavoro Cagliari e Provincia" e "Ente Scuola per	
le Industrie Edilizie ed Affini della Provincia di Cagliari", in uguale misura	
tra loro.	
I comparenti mi hanno espressamente dispensato dalla lettura dei	
menzionati allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.	
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e, ne ho dato lettura ai	
comparenti, che lo confermano e con me notaio lo sottoscrivono alle	
ore	
Consta l'atto di	
fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia, sotto la mia personale	
direzione, ed in parte scritto a mano da me notaio sulle prime	
facciate fin qui.	